

XVI

Giovedì 16 Maggio 2013 Gazzetta del Sud

ELEZIONI 2013
AMMINISTRATIVE  **NEL MESSINESE**

Gianni Briguglio, già primo cittadino per vent'anni e padre di Mario, torna alla ribalta della vita amministrativa e affronta Gianfranco Moschella

Scaletta tra ritorno al passato e un volto nuovo

A contendersi la vittoria da una parte esponenti dell'attuale maggioranza e dall'altra giovani esordienti

Gianni Chirieleison
SCALETTA ZANCLEA

La lotta per la conquista della casa comunale, caratterizzata in campagna elettorale da una ininterrotta serie di contrapposizioni e polemiche, è su due fronti. Da una parte l'avv. Gianni Briguglio, vecchia conoscenza della vita politica scalette, per essere stato sindaco del comune per 20 anni e padre di Mario, attuale primo cittadino; dall'altra, il dott. Gianfranco Moschella, funzionario statale ed ex revisore dei conti dell'ente, chiesicimanta nella competizione elettorale da debuttante, anche se nel 1998 era stata proposta una sua candidatura, non andata poi in porto, nelle file dello schieramento di sostegno all'allora candidato a sindaco Michelangelo Mangano.

Entrambi gli aspiranti alla sindacatura hanno preferito non figurare nelle loro liste di appoggio, impegnate a contendersi i 12 seggi del Consiglio comunale ed in ottemperanza alle recenti disposizioni di legge sulla pre-



Due i contendenti che si affrontano per lo scranno di sindaco

senza di "quote rosa", hanno depositato ieri l'altro nelle mani della dott. Fortunata Cucè, segretario capo del Comune, i nominativi delle loro squadre ed anche i loro documenti programmatici, apparentemente molto ricchi di contenuto ed incentrati sulla riqualificazione delle risorse del territorio e sulla sua messa in sicurezza, sul miglioramento dei servizi, risanamento del bilancio e sulla legalità, trasparenza e uguaglianza di tutta la popo-

lazione, oltre ad una serie di importanti realizzazioni, che se portate a compimento, dovrebbero contribuire a far riprendere al centro ionico la via dello sviluppo e della crescita sociale, dopo il disastro provocato dall'alluvione dell'ottobre 2009, che ha provocato devastazione e lutti.

Gianni Briguglio, in questa ardua contesa, è sostenuto dalla lista "Esperienza e Rinnovamento per Scaletta", simboleggiata dal castello medievale di Scaletta

Superiore, che si rispecchia sul mare con un arcobaleno. Si tratta di una coalizione mista che rappresenta l'amministrazione uscente, anche se completamente rinnovata rispetto alla formazione che ha vinto le amministrative del 2008, il cui leader è stato il sindaco uscente Mario Briguglio, che in questa tornata elettorale non potrà più riproporre la sua candidatura per il voto posto dalla legge sul terzo mandato.

Nella squadra di Briguglio, hanno trovato posto, oltre ai quattro componenti dell'amministrazione uscente, ben 7 giovani esordienti e la prof. Loredana Merlino, che negli anni passati ha ricoperto il ruolo di assessore comunale alla cultura e ai servizi sociali, promuovendo numerose e valide iniziative che hanno valorizzato il territorio scalette.

Assessori designati sono Domenico Cifalà e Marianna Arria. L'altro schieramento in lizza, "Liberalmente insieme per Scaletta", con trasgresso un acquilone vicino al castello Ruffo vede come candidato a sindaco Gianfranco Moschella e si com-

pone di elementi appartenenti a diverse estrazioni politiche: alcuni provengono dalle forze di opposizione, che però in questa tornata elettorale si presentano disuniti a seguito delle divergenze di vedute dopo l'accordo stipulato fra Gabriele Avigliani e Gianfranco Moschella, i quali inizialmente avevano dichiarato di proporsi al cospetto dell'elettorato con proprie liste. Assessori designati Gabriele Avigliani e Francesco Grungo. Moschella ed i suoi candidati di sostegno, in caso di affermazione, hanno affermato che rinunceranno all'indennità di funzione ed ai gettoni, devolvendoli alla comunità scalette. Non va trascurato di evidenziare che all'ultimo momento è saltata la presentazione di una terza lista che avrebbe dovuto avere come leader Nino Micele, responsabile zonale del Movimento 5 Stelle, con l'appoggio di alcuni "defenestrati e non graditi" dalla lista facente capo a Moschella. L'iniziativa, stante alcune indiscrezioni, sarebbe naufragata perché i promotori non sono riusciti a trovare un'intesa finale. <



Gianni Briguglio
ESPERIENZA E RINNOVAMENTO
Candidato Sindaco

Candidati
Aria Marianna
Basile Sonia
Bellingeri Clarissa
Briguglio Cetina
Cifalà Domenico
D'Arrigo Pietro
Geraci Daniele
Marchese Alessandra
Merlino Loredana
Nacci Giuseppe
Urbano Maria
Urso Claudio



Gianfranco Moschella
LIBERALMENTE INSIEME
Candidato Sindaco

Candidati
Aloisi Giuseppe
Audifiori Gabriele
Avigliani Antonio
Campanella Mariagrazia
Grungo Francesco
De Luca Maria
Di Ciuccio Daniela
Meola Giuseppe
Micalizi Tonino
Sorrenti Loredana
Picoletto Francesco
Tavilla Domenico

Vuole rompere il sistema di potere dell'amministrazione uscente

Motta, Blancato in campo

È lui 'anti-Bartucciotto

Michele La Rosa
MOTTA CAMASTRA

Sfida a due nel piccolo comune delle Gole Alcantara. Con qualche sorpresa dell'ultima ora, visti i nomi che circolavano fino a qualche giorno fa. Finisce il decennale che ha visto in carica il sindaco uscente Andrea Scarpignato si contendono la carica Claudio Bartucciotto, 49 anni, già vice sindaco dell'amministrazione uscente e Sebastiano Blancato, 55 anni, un nuovo della politica. Dicevamo di qualche sorpresa, difatti sul fronte opposto alla lista che sostiene Claudio Bartucciotto, quest'ultimo esponente di fatto del gruppo di maggioranza finora in carica, circolavano vari nomi, uno di questi chiamati a candidarsi era della vicina Francavilla di Sicilia, ma dalla ultima riunione si è poi optati per un candidato locale, consapevoli che difficilmente avrebbero accettato un forestiero.

Contro Bartucciotto, la cui candidatura era già ufficializzata da tempo e presentata comunque lunedì, scende in campo quindi Sebastiano Blancato la cui candidatura nasce dalla convergenza di quel gruppo consiliare di opposizione e nuovi elementi che intendono così bloccare la continuità dell'asse Scarpignato-Bartucciotto. In entrambi i casi i candidati sono sostenuti da due liste civiche, che hanno dovuto fare i conti con i meccanismi della nuova legge elettorale e candidare una vasta rappresentanza femminile.

Claudio Bartucciotto, già in politica da tempo, già assessore e vice sindaco, si occupa di un centro servizi per pratiche varie alle imprese, soprattutto nel settore agricolo, vuole portare avanti quel processo di valorizzazione del territorio avviato da tempo. Sebastiano Blancato, è dipendente dell'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara, al suo primo impegno politico in prima persona dove spera di poter svolgere un ruolo importante per la propria comunità. <



Claudio Bartucciotto
UNITI PER IL PROGRESSO
Candidato Sindaco

Candidati
Roberto Abbate
Antonio Bartucciotto
Cristina Cannavò
Diego Cosentino
Francesco Currenti
Daniela Giardinia
Mariagrazia Granata
Giuseppina Grillo
Mario Daniele Oliveri
Michele Oliveri
Daniele Orlando
Andrea Scarpignato



Sebastiano Blancato
IMPEGNO PER MOTTA
Candidato Sindaco

Candidati
Giuseppe Bartucciotto
Gaetano Blancato
Sebastiano Blancato
Giuseppe Fichera
Michele Grasso
Salvatore Lucisano
Carmela Mineo
Angela Pafumi
Gaetano Vaccaro



Sfida a due nel piccolo comune delle Gole dell'Alcantara

Nelle liste tanti i nomi e le facce nuove

Moio, Angelo Piazza

lancia il guanto di sfida a Francesco Mantineo

MOJO ALCANTARA

Piazza contro Mantineo. Saranno loro a contendersi la guida del comune delle prelibate e vellutate pesche. Il sindaco uscente Angelo Piazza, dipendente dell'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara che di fatto giunge con quasi tutto il suo gruppo di maggioranza compatto, si scontra con Francesco Mantineo, un giovane, nonché attuale coordinatore del presidio dei Vigili del fuoco volontari di Mojo Alcantara. Tanti nomi nuovi pure qui nello scenario politico moiese, per esigenze dettate anche dalle nuove norme elettorali che fissano criteri ben precisi circa la rappresentanza femminile nelle liste. Piazza ha presentato la candidatura e la lista già da qualche giorno, mentre il gruppo di Mantineo ieri, ultimo giorno utile, ma con 10 componenti rispetto ai dodici dell'altra lista. Tanti nomi nuovi e giovani che si affacciano per la prima volta nella politica, con assessori designati anche loro alle prime esperienze politico-amministrative. I circa 750 abitanti moiesi chiamati ad eleggere quindi la nuova amministrazione o confermando la guida di Angelo Piazza nel segno della continuità o cercando la novità con l'aspirante sindaco Francesco Mantineo, con una lista che vede la presenza di due ex consiglieri del gruppo di minoranza uscente. Qui come altrove le liste che rappresentano le amministrazioni uscenti presentate in anticipo rispetto alla scadenza e i nuovi contendenti invece con liste ufficializzate all'ultimo momento utile. Ricchi e corposi i programmi di entrambe le liste, ma per uno sviluppo possibile che passa necessariamente attraverso una diversa valorizzazione dell'agricoltura, da sempre ricchezza di questo territorio e risorsa quasi unica. La sfida si presenta alquanto interessante. <



Angelo Piazza
RINASCITA PER MOJO
Candidato Sindaco

Candidati
Piazza Antonio Angelo
Barbagallo Angelo
Bordonaro Rosa
Ella Daniela
Laviano Gaetano
Pontillo Lombardo Felice
Manuli Paolo
Paratore Andrea
Pennisì Clelia
Polizzi Rosario
Villari Carmela



Francesco Mantineo
MOJO BENE COMUNE
Candidato Sindaco

Candidati
Canonaco Antonina
Cataldo Daniela
Castellana Rosaria
Currenti Felice
Foti Salvatore
Milmacci Vincenzo
Pantano Sebastiana
Paratore Patrizio
Scuderi Angelo
Trapanotto Paolo

Non si è ripresentato Antonio Pinzone

A Santa Domenica

si danno battaglia Patorniti e Campione

SANTA DOMENICA VITTORIA

Dopo dieci anni il sindaco Antonio Pinzone lascia il timone della Porta dei Nebrodi. A contendersi la poltrona saranno da un lato il giovane Giuseppe Patorniti, 36 anni, concluso un dottorato di ricerca in sviluppo locale, attuale presidente del consiglio comunale, ed espressione di parte dell'amministrazione comunale uscente, dall'altro Salvatore Campione, ex ispettore delle poste oggi in pensione, consigliere comunale uscente di opposizione e già sindaco del Comune nebrodico.

Per Giuseppe Patorniti, che collabora con delle aziende ci sono tre priorità che possono dare una svolta al paese dei Nebrodi: forestazione zona nord, riqualificazione e individuazione di forme di gestione diretta delle tre strutture socio-sanitarie esistenti in loco in edifici municipali, creazione di servizi turistici innovativi in grado di fare sistema tra le strutture ricettive e di ristorazione esistenti e che possono meglio valorizzare e promuovere questo territorio. Lo stesso candidato sindaco Patorniti non esclude che in tale direzione sia auspicabile cercare imprenditori che vogliono spendere in questo territorio.

Per il candidato sindaco Salvatore Campione prioritaria è la questione economica finanziaria che richiede oculatezza e la necessità di individuare nuove risorse anche attraverso fondi europei e non gravare con i tributi sui cittadini, da qui anche la scelta, in caso di vittoria di ridurre del 50% le indennità degli amministratori, occorre inoltre maggiore attenzione per le politiche giovanili ed evitare lo spopolamento, coinvolgere i comuni vicini per gestione dei servizi; risolvere i problemi lavoratori forestali, riattivare le strutture socio assistenziali come la casa albergo, sbloccare il PRG fermo da 20 anni. <



Giuseppe Patorniti
IL MEGAFONO
Candidato Sindaco

Candidati
Di Perma Antonella
Di Stefano Marco
Divincenzo Laura
Martello Alessandro
Paratore Riccardo
Patorniti Giuseppe
Patorniti Veronica
Pinzone Vecchio Antonio
Salpietro Carmen
Santamaria Roberto
Santamaria Rosa Maria
Sparrà Giuseppe
Zirilli Antonio



Salvatore Campione
S. DOMENICA VITTORIA RINASCITA
Candidato Sindaco

Candidati
Baratta Alessandro
Caggegi Salvatore Nunzio
Campione Salvatore
Castagnolo Veronica
Di Stefano Vincenzo
Di Vincenzo Giovanni
Franco Anna
Girgenti Marco Antonio
Nocera Valentina
Sparrà Salvatore
Testa Alfredo

Vuole rompere il sistema di potere dell' amministrazione uscente.

Motta, Blancato in campo È lui l' anti-Bartucciotto

Michele La Rosa MOTTA CAMASTRA Sfida a due nel piccolo comune delle Gole Alcantara. Con qualche sorpresa dell' ultima ora, visti i nomi che circolavano fino a qualche giorno fa. Finito il decennale che ha visto in carica il sindaco uscente Andrea Scarpignato si contendono la carica Claudio Bartucciotto, 49 anni, già vice sindaco dell' amministrazione uscente e Sebastiano Blancato, 55 anni, un nuovo della politica. Dicevamo di qualche sorpresa, difatti sul fronte opposto alla lista che sostiene Claudio Bartucciotto, quest' ultimo espressione di fatto del gruppo di maggioranza finora in carica, circolavano vari nomi, uno di questi chiamato a candidarsi era della vicina Francavilla di Sicilia, ma dalla ultima riunione si è poi optati per un candidato locale, consapevoli che difficilmente avrebbero accettato un forestiero. Contro Bartucciotto, la cui candidatura era già ufficializzata da tempo e presentata comunque lunedì, scende in campo quindi Sebastiano Blancato la cui candidatura nasce dalla convergenza di quel gruppo consiliare di opposizione e nuovi elementi che intendono così bloccare la continuità dell' asse Scarpignato-Bartucciotto. In entrambi i casi i candidati sono sostenuti da due liste civiche, che hanno dovuto fare i conti con i meccanismi della nuova legge elettorale e candidare una vasta rappresentanza femminile. Claudio Bartucciotto, già in politica da tempo, già assessore e vice sindaco, si occupa di un centro servizi per pratiche varie alle imprese, soprattutto nel settore agricolo, vuole portare avanti quel processo di valorizzazione del territorio avviato da tempo. Sebastiano Blancato, è dipendente dell' Ente Parco Fluviale dell' Alcantara , al suo primo impegno politico in prima persona dove spera di poter svolgere un ruolo importante per la propria comunità.